

CONVENZIONE N. 117**TRA**

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CAV S.p.A., avente sede legale in via Bottenigo n. 64/A, Venezia – Marghera (VE), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione alla CCIAA di Venezia 03829590276, capitale sociale euro 2.000.000 i.v., rappresentata dall'ing. Saverio Parisi, in qualità di Direttore Tecnico, in virtù dei poteri conferitigli dall'Amministratore Delegato giusta procura a rogito del dott. Alberto Gasparotti Notaio in Mestre, in data 13/12/2023, rep. n. 36992, raccolta n. 21048, che si allega al presente atto (Allegato A), domiciliato per la carica presso la sede della società (di seguito denominata anche solo la **CAV** o la **Concedente**)

e

il **COMUNE DI PADOVA**, con sede in via del Municipio 1, Padova, codice fiscale e partita IVA 00644060287, rappresentata da _____, nato/a a _____, il __/__/____ domiciliato/a per la carica presso la sede comunale, nella sua qualità di _____, a quest'atto autorizzato/a con disposizione del Sindaco prot. n. _____ del __/__/____, che si allega al presente atto (Allegato B), di seguito denominato anche solo il **Comune**,
Di seguito denominati congiuntamente anche solo le **Parti** e disgiuntamente la **Parte**,

PER

Autorizzare la realizzazione di opere sulla viabilità di competenza autostradale denominata Viale delle Grazie in comune di Padova e per disciplinare l'esercizio e la manutenzione delle opere ivi realizzate.

PREMESSO CHE

1) in data 01.03.2008 - ai sensi e per gli effetti del comma 290 dell'art. 2 della Legge 27 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) - è stata costituita la società, partecipata pariteti-

camente da ANAS S.p.A. e da Regione del Veneto, Concessioni Autostradali Venete –

CAV S.p.A.;

2) in data 30.01.2009, CAV ha stipulato con ANAS S.p.A. la convenzione approvata con Decreto Interministeriale n. 81 del 04.02.2009, per la gestione delle tratte autostradali A4 Do-
lo-Padova, A4 Passante di Mestre, A57 Tangenziale di Mestre e Raccordo autostradale
con l'aeroporto Marco Polo di Tessera - Venezia, e relative pertinenze;

3) la suddetta convenzione è stata sostituita dalla convenzione ricognitiva, stipulata sempre
con ANAS S.p.A. in data 23.03.2010 e approvata con Decreto Interministeriale n. 408 del
22.11.2011;

4) il raccordo denominato Viale delle Grazie, della lunghezza di circa 1.200 m, con partenza
dal vecchio casello San Lazzaro, costituiva il tratto iniziale dell'autostrada Venezia-
Padova, aperta al traffico nel **1933**, con una sola carreggiata per i due sensi di marcia;

5) in occasione del raddoppio della carreggiata della già menzionata autostrada, avvenuto
nel **1962**, che contemplò anche l'eliminazione del vecchio casello e la realizzazione della
rotatoria, del piazzale e del nuovo casello di Padova est, il tratto autostradale in oggetto
venne reso a senso unico, con due corsie, e qualificato come raccordo autostradale;

6) successivamente alla realizzazione del nuovo casello di Padova est, su tale raccordo fu
innestata la via VII Strada, per consentire il collegamento della zona industriale di Padova
con il suddetto nuovo casello;

7) con verbale in data **22.08.1996**, una parte (500 m) di Viale delle Grazie è stata provviso-
riamente consegnata al Comune, da parte della Società delle Autostrade di Venezia e Pa-
dova S.p.A. (precedente concessionaria del tratto stradale in questione) per permettere
all'ente locale di meglio gestire la viabilità tra la zona industriale e il casello di Padova est,
oggetto, in quel momento, di complessi interventi di modifica;

8) tale consegna era stata previamente autorizzata con nota prot. 4149 del **16.08.1996**, A-
NAS S.p.A. – Ufficio Speciale Autostrade di Bologna, in cui, tra l'altro, si precisava che, a

parere dell'Ufficio medesimo, il raccordo autostradale in oggetto non rientra nella classificazione del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada) tra le strade di tipo A (autostrada), ma è assimilabile a una carreggiata di strada di tipo D (strada urbana di scorrimento);

9) con nota prot. n. 291587 del **29.10.2007**, il Comune, nell'ambito della realizzazione di articolati interventi edili nella zona di Padova est servita da Viale delle Grazie, ha richiesto alla già menzionata Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. un primo parere, per la realizzazione di una contro-strada, parallela a Viale delle Grazie, nonché di una rotonda in corrispondenza dell'intersezione tra Viale delle Grazie e via VII Strada;

10) con nota prot. 12937 del **07.11.2007**, Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. ha trasmesso ad ANAS – Ufficio Speciale per le Autostrade di Bologna, nonché alla sede ANAS distaccata a Bolzano, la suddetta richiesta del Comune, esprimendo, per quanto di propria competenza, il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto (tra cui la menzionata rotonda);

11) con nota prot. 100810 del **21.07.2008**, ANAS S.p.A. - Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, presso la Direzione Generale di Roma, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione delle suddette opere, prescrivendo, tra l'altro, che la (allora) concessionaria intraprendesse le attività di declassificazione e successiva cessione al Comune del tratto di Viale delle Grazie che va dalla via VII Strada – rotonda di progetto inclusa – sino alla fine della competenza autostradale in direzione di via Venezia;

12) con nota prot. n. 9265 del **30.07.2008**, Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. comunicava al Comune il rilascio del nulla osta con prescrizioni da parte di ANAS S.p.A.;

13) con successiva nota prot. n. 13267 del **18.11.2008** - all'esito di interlocuzioni e di incontro tecnico con l'ente locale - la Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. confer-

mava al Comune l'autorizzazione all'esecuzione delle menzionate opere, chiedendo il progetto esecutivo e il programma dei lavori relativi alle stesse;

14) con nota prot. n. 173346 del **24.06.2009**, il Comune trasmetteva alla Società delle Autostrade di Venezia a Padova S.p.A. uno schema di progetto relativo alla realizzazione delle opere, ivi compresa la nuova rotonda a soluzione dell'incrocio tra Viale delle Grazie e via VII Strada, per il parere di competenza;

15) con nota prot. 6340 del **30.06.2009**, Società delle Autostrade di Venezia e Padova ha, quindi, presentato al MIT – Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale, istanza per il declassamento e la successiva cessione al Comune di Viale delle Grazie;

16) con decorrenza dal **01.12.2009**, tramite apposito verbale di consegna, CAV è subentrata nella gestione delle tratte autostradali e relative pertinenze in precedenza in capo a Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., ivi compreso il raccordo autostradale denominato Viale delle Grazie;

17) con nota prot. **6074** del **02.06.2011**, indirizzata al MIT – Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale e per conoscenza ad ANAS S.p.A. – Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di Roma e Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna, CAV ha sollecitato una risposta circa lo stato di avanzamento della pratica di declassificazione del raccordo autostradale denominato Viale delle Grazie, precedentemente inoltrata da Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., non risultando riscontri alla stessa;

18) con l'art.11, comma 5 del Decreto-legge del **29.12.2011, n. 216**, convertito dalla legge 24.02.2012, n. 14, è stato disposto il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti delle funzioni di amministrazione concedente ex art. 36, Decreto-legge 06.07.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15.07.2011, n. 111 e ss.mm.ii., precedentemente attribuite ad ANAS S.p.A.;

19) con nota prot. 8513 del **03.07.2020**, CAV ha proposto al Comune di "*procedere alla variazione dell'attuale delimitazione del centro abitato, così da includervi anche Viale delle*

Grazie e addivenire ex lege alla sua declassificazione da strada statale a strada comunale”, secondo quanto stabilito dal Codice della strada, in previsione della cessione a favore del Comune del tratto stesso;

20) con nota prot. 2020 – 0273259/U del **09.07.2020**, il Comune, in risposta alla richiesta di CAV, comunicava che Viale delle Grazie risultava già incluso nel centro abitato di Padova, giusta la delimitazione avvenuta con delibera di G.C. n. 311 del 30.04.2002, ma che, allo stato, non risultava *“alcuna declassificazione ex lege da strada statale a strada comunale”* del Viale stesso;

21) il Comune, inoltre, dichiarava necessario provvedersi a una nuova delibera di G.C. per prendere atto che *“Viale delle Grazie è ad ogni effetto di legge all’interno del centro abitato e formalizzare la disponibilità del Comune di Padova ad accettare la cessione, secondo le modalità e le condizioni indicate nella Vs. suddetta lettera del 03/07/2020”*;

22) con delibera G.C. n. 409 del **22.09.2020**, notificata a CAV tramite nota prot. 2020 – 0426691/U del 22.10.2020, il Comune ha, quindi, disposto la declassificazione di Viale delle Grazie da strada di tipo A (autostrada) a strada di tipo D (strada urbana di scorrimento), a sensi dell’art. 2, comma 2, d.lgs. 285/1992 e dell’art. 4, comma 4 del D.P.R. 495/1992, autorizzando, altresì, la cessione del cespite come da nota CAV 8513 del 03.07.2020, tramite successivo provvedimento;

23) il Comune, nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità asincrona, indetta con nota n. 0386388 del **30.09.2020** avente ad oggetto il procedimento per l’approvazione della variante al “PUA PADOVA EST – AREA PT2”, ha chiesto alle amministrazioni competenti di esprimere le proprie determinazioni, al fine di realizzare le opere e gli interventi di progetto, aventi ripercussioni sulla viabilità di competenza autostradale, tra cui la più volte menzionata rotonda a soluzione dell’intersezione tra Viale delle Grazie e via VII Strada;

24) con nota prot. n. 15711 del **21.12.2020**, CAV esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere, con contestuale indicazione delle prescrizioni ivi riportate;

25) con nota n. 32398 del **23.12.2020**, il MIT - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – Ufficio Territoriale di Bologna ha espresso parere positivo alle opere e agli interventi di progetto in relazione alle sole interferenze con le opere di competenza autostradale, visto il parere favorevole con prescrizioni già espresso da CAV;

26) con Decreto-legge del **01.03.2021**, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22.04.2021, n. 55 è stata rideterminata la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (**MIMS**);

27) con note prot. 290970-290979-290982 del **28.06.2021** e prot. 470207 del **19.10.2021** il Comune di Padova ha trasmesso a CAV e al Ministero – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – Ufficio Territoriale di Bologna, la documentazione a riscontro delle prescrizioni contenute nel parere rilasciato con nota prot. 15711/2020;

28) con nota n. 12335 del **25.10.2021**, CAV ha comunicato al Comune e per conoscenza al MIMS – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali – Ufficio Territoriale di Bologna che si considerano adempite le prescrizioni impartite con la nota 15711 sopracitata, ribadendo la necessità di sottoscrivere un apposito atto convenzionale regolante gli aspetti gestionali, manutentivi ed esecutivi delle opere, da sottoporre all'approvazione del MIMS;

29) ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto-legge **11 novembre 2022** n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è cambiata in Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (**MIT**), sostituendo a ogni effetto e ovunque presente la denominazione Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (**MIMS**);

30) con il nuovo Regolamento di riorganizzazione Ministeriale, è stata istituita la Direzione

Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali (**DGSA**);

31) pertanto, ad oggi il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, è l'ente competente a dare il benestare alla sottoscrizione della presente convenzione, in modo da renderla pienamente efficace ai termini di legge (di seguito denominato anche solo **MIT-DGSA**);

32) con nota prot. n. 468781 del 22.12.2022, il Comune ha trasmesso a CAV e al MIT gli elaborati di progetto per il rilascio del titolo unico per la realizzazione di una grande struttura di vendita "Parco Commerciale nell'area PT2_PUA Padova Est" con indizione della Conferenza dei Servizi asincrona ai sensi dell'art. 14, c. 2 legge n. 241/1990 e smi;

33) con nota prot. n. 585 del 16.01.2023, CAV, "*al fine di predisporre correttamente il parere di competenza, da sottoporre al nullaosta del concedente Ministero*" ha richiesto dei documenti integrativi;

34) con nota prot. 21338 del 20.01.2023 il Comune, a seguito delle diverse richieste documentali o chiarimenti da parte degli Enti coinvolti, ha sospeso la conferenza dei Servizi di cui alla nota prot. 468781/2022 sopra citata;

35) con prot. 202126 del 05.05.2023 il Comune ha trasmetto a CAV e al MIT-DGSA la documentazione integrativa e ha indetto una nuova Conferenza dei Servizi per il 18/05/2023;

36) CAV, con prot. 5943 del 11.05.2023, ha ribadito la mancanza delle integrazioni richieste con nota 585/2023 ed evidenziando la non conformità di alcuni elaborati rispetto al parere rilasciato con nota prot. 12335/2021;

37) con nota prot. 213089 del 11.05.2023 il Comune, su richiesta della ditta Bricoman Italia

Srl, ha sospeso nuovamente la conferenza dei Servizi di cui alla nota prot.

162322/2023 precedentemente citata;

38) il Comune con prot. 451526 del 11.10.2023, a seguito di integrazioni sostanziali, ha in-

detto una nuova Conferenza dei Servizi per il 20.10.2023;

39) con nota prot. 12881 del 19.10.2023, CAV, richiamando i precedenti pareri, ha confer-

mato al Comune e in conoscenza al MIT_DGSA, il parere favorevole con le seguenti

prescrizioni *“ripristino della documentazione progettuale relativa all'impianto di illumina-*

zione della rotatoria su Viale delle Grazie, con l'inserimento di una torre posizionata al

centro della stessa, come da integrazioni documentali del 28.06.2021; - installazione di

barriere di sicurezza almeno di classe H2 su Viale delle Grazie; - sottoscrizione, prima

dell'inizio dei lavori su Viale delle Grazie, di una Convenzione regolante gli aspetti ge-

stionali, manutentivi ed esecutivi delle opere, ai sensi del Codice della Strada, da sotto-

porre all'approvazione del concedente Ministero”;

40) con note prot. 486732 del 27.10.2023 e prot. 489407 del 30.10.2023 il Comune ha tra-

smesso il Verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi, subordinandola

all'adempimento delle prescrizioni imposte dagli Enti e dai gestori di beni e servizi pub-

blici interessati, coinvolti nel procedimento, per quanto di rispettiva competenza;

41) oltre alle opere di cui alla presente convenzione, nell'ambito dello stesso progetto, ver-

ranno, altresì, realizzate alcune opere in fascia di rispetto autostradale, consistenti in

viabilità interna di un più ampio complesso immobiliare, parcheggi e arredo urbano a

cui CAV, per quanto di propria competenza e salve eventuali necessarie successive

modifiche e/o integrazioni, esprime parere favorevole.

CONSIDERATO CHE

1) spetta a CAV, nella sua qualità di concessionaria autostradale e subordinatamente al be-

nestare del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza

sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, in qualità di ente concedente, autorizzare la realizzazione delle Opere;

2) risulta, necessario un coordinamento tra CAV, il Comune anche a mezzo dei terzi che si sono obbligati nei confronti del Comune a realizzare le opere di progetto, tra cui, in particolare, la suddetta rotatoria a soluzione dell'intersezione tra Viale delle Grazie, via Ezio Franceschini e la via VII Strada (di seguito i **Terzi obbligati**), con riguardo agli aspetti autorizzativi di cantiere e alle deviazioni di traffico, al fine di garantire la celere approvazione ed esecuzione delle opere stesse.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Valore delle premesse, delle considerazioni e degli allegati)

Le premesse, le considerazioni e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto, e valgono a patto.

Art. 2

(Autorizzazione, finalità, rispetto delle norme vigenti, trasferimento della gestione)

CAV, previa approvazione del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, autorizza il Comune a mezzo dei Terzi obbligati a realizzare le opere su Viale delle Grazie, come meglio descritte al successivo art. 3.

Le suddette opere consentiranno una migliore gestione del traffico veicolare su Viale delle Grazie a seguito della nuova viabilità da realizzarsi con la costruzione di una grande struttura di vendita a Padova Est.

Il Comune a mezzo dei Terzi obbligati si obbliga a realizzare le menzionate opere, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti o normative specifiche per gli interventi del tipo qui considerato e si obbliga, altresì, ad ottenere tutte le eventuali autorizzazioni o nulla osta da parte delle Auto-

rità preposte, come previsto da leggi e regolamenti applicabili all'oggetto della presente Convenzione.

Al termine della realizzazione delle Opere, CAV si impegna a trasferire la gestione delle stesse al Comune, nei limiti di quanto riportato al seguente art. 11 e come dettagliato nell'Allegato C.

Art. 3

(Descrizione delle opere)

Le opere consisteranno nella modifica della viabilità di Viale delle Grazie con la realizzazione di una rotatoria, a soluzione dell'intersezione con via VII Strada e con via Ezio Franceschini, a cui verrà, altresì, collegata la viabilità di accesso al nuovo comparto commerciale, che verrà realizzato al di fuori della fascia di rispetto stradale (di seguito le **Opere**).

Le Opere dovranno essere eseguite in perfetta conformità alla documentazione tecnico-descrittiva costituente il **progetto esecutivo**, trasmessa al Comune e dallo stesso acquisita al

[prot. 560988-560991-560992-560997 in data 07/12/2023](#)

[REP PROV PD/PD-SUPRO/0451472 del 07/12/2023](#)

[REP PROV PD/PD-SUPRO/0451483 del 07/12/2023](#)

[REP PROV PD/PD-SUPRO/0451485 del 07/12/2023](#)

[REP PROV PD/PD-SUPRO/0451501 del 07/12/2023](#)

PG n. _____ in data **__/__/____** che, sottoscritta dalle Parti, viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. D). In particolare, il progetto esecutivo consta delle seguenti parti e dei seguenti allegati:

[1. R01 Relazione generale tecnico specialistica;](#)

[2. R02 Relazione illuminotecnica;](#)

[3. R03 Relazione idraulica;](#)

[4. R04 Fascicolo di corrispondenza gli enti e relazione sulle interferenze;](#)

[5. R05 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;](#)

6. R06 Relazione di calcolo strutturale;

7. R07 Relazione tecnica di verifica plano-altimetriche rotatoria viale delle Grazie;

8. V01 rilievo plano-altimetrico;

9. V02 Planimetria dei sottoservizi esistenti;

10. A098 V03 Planimetria di Progetto;

11. A098 V04 Planimetria di Sovrapposizione su rilievo;

12. A098 V05 Planimetria di Sovrapposizione su fotopiano;

13. A098 V06 Planimetria della Segnaletica;

14. A098 V07 Piano Particellare;

15. A098 V08 Sezioni tipo;

16. A098 V09 Particolari costruttivi;

17. A098 V10 Profili longitudinali - Tavola 1 di 3;

18. A098 V11 Profili longitudinali - Tavola 2 di 3;

19. A098 V12 Profili longitudinali - Tavola 3 di 3;

20. A098 V13 Planimetria di Progetto quotato;

21. A098 V14 Planimetria di verifica ingombri mezzi pesanti;

22. A098 V15 Planimetria rete acque meteoriche;

23. A098 V16-Profili longitudinali rete acque meteoriche;

24. A098 V17 Planimetria di illuminazione;

25. V18 Particolari costruttivi opere strutturali;

26. C21 Planimetria dimostrativa opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto di Viale delle Grazie

27. C22 Sezioni trasversali dimostrative opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto di Viale delle Grazie;

28. C23 Relazione tecnica particolareggiata delle opere da eseguirsi in fascia di rispetto di Viale delle Grazie;

R01_Relazione generale tecnico-specialistica;

R02_Relazione illuminotecnica;

R03_Relazione idraulica;

R04_Fascicolo di corrispondenza gli enti e relazione sulle interferenze;

R05_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

R06_Relazione di calcolo strutturale;

R07_Relazione tecnica di verifica plano-altimetriche rotatoria viale delle Grazie;

V01_rilievo plano-altimetrico;

V02_Planimetria dei sottoservizi esistenti;

A098_V03_Planimetria di Progetto;

A098_V04_Planimetria di Sovrapposizione su rilievo;

A098_V05_Planimetria di Sovrapposizione su fotopiano;

A098_V06_Planimetria della Segnaletica;

A098_V07_PianoParticellare;

A098_V08_Sezioni tipo;

A098_V09_Particolari costruttivi;

A098_V10_Profili longitudinali—Tavola 1 di 3;

A098_V11_Profili longitudinali—Tavola 2 di 3;

A098_V12_Profili longitudinali—Tavola 3 di 3;

A098_V13_Planimetria di Progetto quotato;

A098_V14_Planimetria di verifica ingombri mezzi pesanti;

A098_V15_Planimetria rete acque meteoriche;

A098_V16_Profili longitudinali rete acque meteoriche;

A098_V17_Planimetria di illuminazione;

V18_Particolari costruttivi opere strutturali;

~~C21_Planimetria dimostrativa opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto di~~

~~Viale delle Grazie~~

~~C22_Sezioni trasversali dimostrative opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto di Viale delle Grazie;~~

~~C23_Relazione tecnica particolareggiata delle opere da eseguirsi in fascia di rispetto di Viale delle Grazie;~~

L'esecuzione delle Opere avverrà sulla base delle intese intervenute con CAV, fermo quanto di seguito precisato in tema di responsabilità.

Art. 4

(Esecuzione dei lavori, cronoprogramma, eventuali modifiche)

Tutti i lavori occorrenti per la realizzazione delle Opere saranno eseguiti a perfetta regola d'arte e a totale cura, spese e responsabilità del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati.

Fermo restando la responsabilità del Comune per l'alta vigilanza, per quanto riguarda il tempo e il modo di svolgimento dei lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti in ottemperanza al piano di cantierizzazione e al cronoprogramma, concordato con CAV e facenti parte degli elaborati di progetto di cui All. D, e comunque in modo tale da impedire qualunque cedimento e/o danno al corpo, al manto, alle opere d'arte e/o al piano viabile di Viale delle Grazie.

Resta inteso che il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, potrà concordare con CAV aggiustamenti di dettaglio ai già menzionati piano di cantierizzazione e cronoprogramma, da formalizzarsi nel **"Verbale di consegna provvisoria ed inizio lavori"** della porzione di Viale delle Grazie interessata dai lavori.

I lavori devono iniziare ed essere ultimati entro i tempi previsti dal cronoprogramma; per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini ivi indicati, il Comune, per mezzo dei Terzi obbligati, dovrà corrispondere a CAV, a titolo di penale, una somma pari a **€ 500,00 (euro cinquecento/00)**

~~(250,00?)-~~

Non saranno computati come ritardo i giorni occorrenti per il rispetto delle prescrizioni dettate da CAV o dal MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, in corso d'opera.

Resta espressamente stabilito che i lavori saranno effettuati avendo cura di evitare interruzioni o rallentamenti, seppur per breve tempo, del traffico su Viale delle Grazie, fatto salvo quanto convenuto nel piano di cantierizzazione.

Nei casi in cui, inevitabilmente, le fasi di lavoro comportassero limitazioni al traffico, le operazioni necessarie dovranno essere preventivamente comunicate a CAV, ed effettuate secondo le modalità e prescrizioni indicate da CAV stessa, anche eventualmente con turni di lavoro notturni se ritenuti indispensabili a ridurre particolari criticità, secondo quanto disposto dal successivo articolo 5.

Per sopravvenute esigenze di tutela della sicurezza e scorrevolezza del traffico su Viale delle Grazie, CAV potrà temporaneamente disporre, in ogni momento, l'immediata sospensione dei lavori, senza che il Comune o i Terzi obbligati possano avanzare richieste di rimborsi o di indennità di sorta.

Fermo quanto stabilito in tema di responsabilità, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a osservare le prescrizioni che, di volta in volta, verranno impartite dai tecnici di CAV.

A tale proposito, CAV si riserva di operare controlli costanti su Viale delle Grazie, affinché i lavori siano eseguiti nel pieno rispetto del progetto presentato e degli impegni sottoscritti nella presente convenzione; laddove, all'esito alle verifiche suddette, risultasse la necessità di adeguamenti da operare a cura del Comune, quest'ultimo, a mezzo dei Terzi obbligati, si obbliga sin d'ora a porli in essere secondo le indicazioni impartite da CAV o dal MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali.

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, inoltre, si impegna al ripristino, a propria cura e spese, di tutti quei manufatti e/o servizi in gestione a CAV e/o di soggetti terzi, eventualmente danneggiati, rimossi o spostati per consentire la realizzazione delle Opere.

Qualora l'esecuzione delle Opere dovesse interessare servizi di qualsivoglia natura, aerei o interrati, di proprietà di terzi, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, s'impegna, prima dell'inizio dei lavori e, comunque, prima che gli stessi interessino le competenze di CAV, a richiedere ai legittimi proprietari e/o gestori i relativi permessi di sistemazione e a provvedere, a propria cura e spese, agli opportuni lavori.

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a comunicare immediatamente a CAV qualsiasi anomalia dovesse verificarsi in sede di esecuzione delle Opere, rispetto alla programmazione concordata, affinché questa possa adottare o richiedere tempestivamente tutti gli accorgimenti che, caso per caso, si rendessero necessari.

È fatto pure obbligo al Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, di provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione di tutte le opere complementari e accessorie che fossero ritenute necessarie a giudizio insindacabile di CAV o del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, evidenziate in sede di parere di approvazione del progetto esecutivo.

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, dovrà eseguire tutte quelle modifiche e variazioni al progetto approvato che fossero prescritte da CAV e/o dal MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, in dipendenza di motivate esigenze tecniche emerse in corso d'opera.

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a osservare, nel corso della realizzazione delle Opere, tutte le vigenti norme in materia di opere pubbliche, come pure tutte le vigenti norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico, nonché le altre leggi e normative applicabili.

Art. 5

(Garanzie per il traffico su Viale delle Grazie)

Durante i lavori per la realizzazione delle Opere, dovrà essere sempre garantita la continuità del flusso di traffico su Viale delle Grazie; ogni operazione riguardante variazioni o limitazioni di traffico – resa necessaria per la realizzazione delle Opere - dovrà essere concordata e preventivamente autorizzata per iscritto da CAV e dovrà avvenire alla presenza di un incaricato di CAV e, ove necessario, della Polizia Stradale.

CAV si riserva la facoltà di modificare o integrare, in qualsiasi momento, la segnaletica stradale su Viale delle Grazie, anche eventualmente modificando le precedenza e/o il sistema di circolazione provvisorio.

Art. 6

(Protezione e segnaletica)

Durante tutte le fasi di realizzazione delle Opere, dovranno essere garantiti, apposti e mantenuti in opera, a completa cura e spese del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati:

- i dispositivi provvisori di sicurezza e schermatura dell'area dove si svolgeranno i lavori;
- la segnaletica orizzontale e verticale (anche luminosa) e il materiale segnaletico di tipo autostradale, come indicato e autorizzato da CAV;
- la guardiana, diurna e notturna, di cantiere: ~~(può essere sufficiente segnaletica e controllo remoto?)~~;

Art. 7

(Coordinamento tra le Parti)

Poiché le Opere sono inserite in un più ampio progetto che interesserà importanti tratti di viabilità, anche di competenza esclusiva del Comune, quest'ultimo si accorderà con CAV per quanto riguarda la gestione della viabilità, del traffico e per la pianificazione di interventi di manutenzione sui tratti stessi, nonché per l'adozione di qualsiasi misura che possa interessa-

re, direttamente o indirettamente, la funzionalità e le dinamiche di traffico veicolare su viale delle Grazie.

Gli accordi potranno essere presi anche tramite eventuali terzi obbligati alla realizzazione dei già menzionati interventi.

Nello svolgimento dei menzionati interventi di manutenzione sulle proprie competenze, il Comune avrà cura di evitare potenziali ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione.

Qualora, nello svolgimento delle attività sopra indicate, i disagi e/o le turbative anzidette non venissero evitati, il Comune si impegna sin d'ora a risarcire, anche per il tramite dei Terzi obbligati, tutti i conseguenti danni economici imputabili alla responsabilità del Comune stesso ovvero dei predetti Terzi obbligati.

Art. 8

(Visita di ricognizione e Collaudo)

Nei 45 (quarantacinque) giorni precedenti l'ultimazione delle Opere, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, comunicherà a CAV e al MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, l'imminente completamento delle Opere stesse, al fine di procedere con le operazioni di verifica di conformità, nonché di agibilità delle medesime ai fini della sicurezza della circolazione, come di seguito riportato.

Ultimati i lavori oggetto della presente convenzione, dovrà essere effettuata una visita di constatazione, in contraddittorio tra funzionari tecnici di CAV e del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, per la verifica di ottemperanza alle disposizioni del presente atto.

Alla visita sopraddetta, avrà facoltà di intervenire anche un funzionario del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali.

All'esito di tale visita, verrà stilato un **"Verbale di constatazione dello stato delle Opere"**.

Resta inteso che, prima di tale visita, dovranno essere acquisiti tutti i certificati previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia.

Successivamente alla redazione del Verbale di constatazione dello stato delle Opere, verrà effettuata una seconda visita, per la ricognizione dell'agibilità agli effetti della sicurezza della circolazione.

Tale seconda visita dovrà avvenire alla necessaria presenza di un funzionario tecnico delegato dal MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali, nonché di funzionari tecnici di CAV, del Comune e dei Terzi obbligati.

L'esito di tale seconda visita sarà fatto risultare da apposito verbale.

È fatto espresso divieto al Comune di mettere in esercizio le Opere realizzate, prima dell'ottenimento dell'attestazione di agibilità, di cui al verbale sopra richiamato, fatta salva l'eventuale presa in consegna anticipata ai sensi dell'Allegato II.14 – art. 24 del D.lgs. 36/2023 o adeguata attestazione del Direttore dei Lavori di regolare esecuzione del tratto aperto al traffico.

Dalla data di immissione del traffico sulle Opere, farà capo al Comune la gestione anche viabilistica delle Opere stesse, ivi compresi gli interventi di manutenzione, anche straordinaria, limitatamente alle parti di propria competenza, come identificate nella planimetria allegata alla presente convenzione (AII.C).

Il collaudo tecnico-amministrativo ed eventualmente statico sarà a cura e spese del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, che provvederà all'affidamento dell'incarico prima dell'inizio dei lavori e ne darà comunicazione, con gli estremi del professionista incaricato, a CAV.

Tutte le operazioni di collaudo saranno eseguite in accordo con CAV che potrà presenziare alle stesse operazioni, fornendo indicazioni su modalità e tempistiche.

~~Il collaudo tecnico-amministrativo e quello statico, ove previsto, avverranno entro i termini di Legge, come da intese definite tra CAV, MIT-DGSA e il Comune, che prevedono quanto segue:~~

~~Gli onorari dei collaudatori e tutte le spese per le visite a tale scopo necessarie, per le prove di carico e per qualsivoglia altra verifica che si ritenesse necessario far eseguire, saranno a carico del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati.~~

Resta, altresì, convenuto ed inteso che il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, sarà il solo responsabile della stabilità e buona esecuzione delle Opere, riconoscendo che le constatazioni di cui sopra non conferiscono alcuna responsabilità a CAV ovvero al MIT-DGSA.

Art. 9

(Responsabilità)

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si obbliga a tenere sollevati e indenni CAV e il MIT-DGSA, nonché il personale da esse dipendenti, da qualunque danno alla proprietà autostradale, alle persone e alle cose, verificatosi durante e/o dopo l'esecuzione delle Opere, nonché da ogni molestia, reclamo o azione promossa da terzi durante e/o dopo l'esecuzione delle Opere.

Art. 10

(Lavori di riparazione, manutenzione, lavori urgenti)

Qualora, durante l'esecuzione delle Opere, si manifesti l'urgenza di eseguire lavori di riparazione e/o di manutenzione, anche straordinaria, al fine di evitare ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione su Viale delle Grazie, tali lavori dovranno essere effettuati immediatamente dal Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, che ne darà tempestiva notizia scritta a CAV.

In difetto, CAV, previa diffida ad adempiere scritta, provvederà di propria iniziativa, a tutte maggiori spese del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, con la maggiorazione del 20% (venti per cento) per spese generali.

Resta, peraltro, inteso che CAV rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità per l'eventuale sospensione dell'esercizio delle Opere.

Nello svolgimento dei già menzionati interventi d'urgenza, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, avrà sempre cura di evitare potenziali ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione su Viale delle Grazie.

Qualora tali turbative e disagi alla circolazione non venissero evitati, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna sin d'ora a risarcire tutti i conseguenti danni economici.

Nell'ambito dei già menzionati lavori di riparazione e manutenzione il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si obbliga a non apporre alcuna modifica alle caratteristiche delle Opere, fatti salvi quelli che si rendessero necessari per motivi di sicurezza, da concordare con CAV.

Art. 11

(Gestione delle Opere)

Al termine dei lavori, le Opere rientranti nella viabilità comunale ed evidenziate nella planimetria allegata (allegato C), saranno affidate in gestione al Comune; il Comune, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, provvederà a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità alla completa e accurata gestione e manutenzione delle Opere. Per gestione dovrà intendersi quanto previsto dal Codice della Strada;

La manutenzione dovrà riguardare la pavimentazione, la segnaletica orizzontale e verticale, ivi compresa quella riguardante i limiti di massa e carico nonché l'inizio e la fine della competenza comunale, il sistema di smaltimento delle acque piovane, le barriere di sicurezza, l'illuminazione e comprenderà il monitoraggio e il ripristino in caso di danneggiamento o incidente.

Il Comune provvederà inoltre a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità all'esecuzione di tutte le operazioni necessarie al fine di garantire la sicurezza della circolazione e la percorribilità della piattaforma stradale, ivi incluse le operazioni di sgombero neve, manutenzione delle aree a verde e vigilanza affinché le aree interessate dalle opere

restino libere da ogni sorta di rifiuti.

CAV continuerà a provvedere alla gestione e manutenzione di Viale delle Grazie con riportato nell'allegato C.

Art. 12

(Dismissione)

In caso di dismissione delle Opere, prima della loro ultimazione, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati dovrà presentare a CAV preventiva comunicazione scritta al riguardo.

Il Comune dovrà, quindi, provvedere, a propria cura e spese, a mezzo dei Terzi obbligati, alla rimozione delle Opere medesime e al ripristino dello stato dei luoghi, eseguendo i relativi lavori che saranno prescritti da CAV.

Art. 13

(Spese di istruttoria e oneri)

A rimborso di tutte le spese che CAV sosterrà per l'istruttoria della pratica, sorveglianza dei lavori e spese generali, il Comune a mezzo dei Terzi obbligati, verserà a CAV, dietro emissione di regolare fattura, la somma di € 2.370,00 (euro duemilatrecentosettanta/00) oltre IVA di legge.

A seguito della presa in carico delle Opere, come evidenziate nell'allegato C, ai fini dell'esercizio e della manutenzione, il Comune non dovrà versare a CAV alcuna indennità per oneri di manutenzione, derivanti dalla specificità delle stesse.

I criteri generali sulla base dei quali sono calcolati gli importi sopraddetti, sono quelli esposti nell'art. 27, D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

Art. 14

(Assicurazione per responsabilità civile, deposito cauzionale - fidejussione)

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a stipulare una polizza assicurativa, per un massimale di € 10'000'000,00 (euro diecimilioni/00), a copertura della responsabilità civile

verso terzi (R.C.T.) per i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori, senza esclusione di rischi che determinino una riduzione dell'effettività della garanzia offerta.

Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a rinnovare la suddetta polizza, ad ogni scadenza, per tutta la durata dei lavori di realizzazione delle Opere e a trasmettere a CAV attestazione dell'avvenuto rinnovo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte con la presente convenzione, il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, costituirà un deposito cauzionale mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dell'importo di ~~€ 466'000,00~~ € 465'917,24 (euro quattrocentsessantaseimila/00cinquemilanovecentodiciassette/24) ~~(è la polizza attualmente in essere di € 465917,24?)~~, per la durata dei lavori.

Detta garanzia dovrà soddisfare l'obbligazione assunta, a semplice richiesta da parte di CAV con rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al comma 2 dell'art. 1944 c.c. e con rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957, comma I, c.c..

CAV si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza assicurativa offerta, anche eventualmente per il tramite di propri consulenti esterni, nonché di richiedere eventuali integrazioni, ritenute necessarie, che il Comune anche a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna sin d'ora, a stipulare; inoltre, per tutta la durata di attuazione delle Opere, Il Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, si impegna a trasmettere a CAV copia dell'avvenuto rinnovo della polizza per la durata di esecuzione dei lavori.

Resta inteso che CAV si riserva di richiedere al Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, il risarcimento del maggior danno per l'eventuale importo eccedente quello del deposito cauzionale.

La documentazione attestante il deposito cauzionale dovrà essere presentata in originale dal Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, a CAV, prima dell'inizio dei lavori.

Trascorsi 180 (centottanta) giorni ~~(90 gg?)~~ dalla data di sottoscrizione del Verbale di constatazione dello stato delle Opere, previa richiesta del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, CAV procederà a comunicare il proprio benessere allo svincolo della suddetta garanzia.

A garanzia della qualità delle Opere, CAV richiederà al Comune, a mezzo dei Terzi obbligati, una polizza decennale postuma da presentarsi contestualmente al rilascio del Certificato di Collaudo.

Art. 15

(Decorrenza e Durata)

La durata del presente atto convenzionale decorrerà dalla sua sottoscrizione e sarà pari a quella stabilita dalla convenzione stipulata tra ANAS S.p.A. e CAV in data 30.01.2009, la cui scadenza è attualmente fissata al 31.12.2032.

Alla suddetta scadenza, il Comune dovrà, quindi, presentare a CAV o al diverso ente subentrante nel rapporto concessorio richiesta di rinnovo della presente convenzione, ai sensi dell'art. 27, D.lgs. 285/1992, fatti salvi intervenuti patti contrari.

Art. 16

(Benestare dell'ente concedente)

L'efficacia della presente convenzione è subordinata al benestare da parte del MIT – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti concessori autostradali. Nel caso di mancato benestare, ovvero per qualsiasi causa che impedisse o ritardasse o comunque compromettesse la regolare procedura di approvazione, il Comune non avrà titolo a richiedere il risarcimento dei danni o di qualsiasi altro indennizzo per la citata mancata approvazione.

Art.17

(Privacy, tutela dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (di seguito il "Regolamento") e del D.lgs. 30.06.2003, n.196, come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito il "Codice Privacy"), CAV e il Comune, in qualità di autonomi titolari del trattamento (di seguito anche i "Titolari"), convengono che i dati personali propri e dei propri collaboratori e dipendenti, scambiati nell'ambito della presente convenzione, saranno raccolti e trattati da

ciascun Titolare, con il supporto di mezzi cartacei e informatici nel rispetto della normativa

vigente, in modo da garantirne sicurezza e riservatezza ed esclusivamente per le seguenti

finalità:

a) conclusione, gestione ed esecuzione della convenzione;

b) conseguenti necessari adempimenti di legge.

Tra i dati personali forniti per le suddette finalità vi potranno essere i dati di contatto di perso-

ne fisiche che prestino la propria attività per conto dei Titolari, quali dipendenti o in via auto-

noma (ad es. nome, cognome, indirizzo e-mail aziendale, telefono). I Titolari si impegnano a

non trattare tali dati per finalità ulteriori rispetto a quelle sopra indicate.

CAV e il Comune si danno atto che i propri collaboratori e dipendenti sono stati informati in

merito all'utilizzo e comunicazione dei dati secondo quanto descritto nella presente clausola.

Il Conferimento dei dati personali per i suddetti fini ha natura obbligatoria e il loro trattamento

avviene senza necessità del consenso (ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) e c) del Regola-

mento). Nell'ambito delle finalità sopra indicate, i dati saranno trattati per il tempo necessario

alla gestione della convenzione e dei conseguenti adempimenti e successivamente saranno

distrutti o resi anonimi. I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza

e di riservatezza e potranno venire a conoscenza delle persone autorizzate al tratta-

mento delle funzioni aziendali interessate dalla convenzione ed essere comunicati, per le fina-

lità sopra indicate, a società che forniscano ai Titolari servizi strumentali alla gestione della

convenzione.

CAV e il Comune potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. 15-22 del

Regolamento, nonché proporre reclamo alla competente Autorità Garante per la protezione

dei dati personali.

Art. 18

(Divieto di cessione)

Il Comune dichiara di riconoscere che la presente convenzione non potrà essere ceduta o comunque passata a terzi, per qualsivoglia titolo o causa, senza l'assenso scritto di CAV e previa approvazione del Concedente Ministero.

Art.19

(Ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n.231/2001 e s.m.i.)

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., e si impegnano ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al decreto citato.

L'inosservanza di tale obbligazione è considerata grave inadempimento e causa di risoluzione della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 20

(Revoca)

È facoltà di CAV revocare, in qualsiasi momento, la presente convenzione, qualora il Comune non adempia agli obblighi e alle prescrizioni ivi contenuti ovvero alle vigenti norme del Codice della Strada e del suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione in materia di attività e tutela delle strade. La revoca della concessione avverrà secondo le procedure indicate dalla Legge 07.08.1990 n. 241.

Art. 21

(Rinvio alla Legge)

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, le Parti fanno espresso rinvio alle disposizioni di Legge vigenti in materia.

Art. 22

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia connessa alla validità, interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 23

(Registrazione atti)

Tutte le spese di stipulazione, bollo, registrazione, e/o altri oneri fiscali relativi alla presente convenzione, ovvero agli atti conseguenti, sono a carico del Comune, a mezzo dei Terzi obbligati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26.04.1986, n.131, la presente convenzione, avendo per oggetto prestazioni di servizi soggetti a IVA, sarà registrata solo in caso d'uso e sconterà l'imposta, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lettera b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

Art. 24

(Trattativa)

Le Parti dichiarano che tutte le clausole della presente scrittura sono state oggetto di trattativa condotta nella piena libertà e volontà delle Parti stesse, pertanto, non si applicano gli artt. 1341 e 1342 del c.c.

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

Venezia li

COMUNE DI PADOVA

CONCESSIONI AUTOSTRADALI

VENETE – CAV S.p.A.

dott./dott.ssa. _____

ing. Saverio Parisi

(Firmato digitalmente)

(Firmato digitalmente)